

Anna-Maria Guccini

## ESPRESSIONI DI PAESAGGIO

Comune di Pieve di Cento

Area: Via Confine - Via Bosco Panfilia - Via delle Vacche



## PAESAGGIO

Il concetto di paesaggio è nato in ambito pittorico ed è tuttora largamente considerato sinonimo di “panorama” o anche di “vista”, termini che ci richiamano alla mente una sintesi visiva dell’intorno, colta o fissata da un punto di vista specifico.

Ma il termine “paesaggio” sottende anche un concetto sfuggente e articolato per almeno due ordini di motivi: l’ampio numero di ambiti a cui fa capo e la riconducibilità del termine stesso ad approcci diversi. A seconda che si parli di paesaggio in pittura come in geografia o in architettura, ecologia, economia, geologia, fotografia o in diverse altre discipline, il discorso può essere affrontato in senso estetico, percettivo, scientifico e così via. Di qui, un’evidente difficoltà di dare del termine una definizione univoca.

Generalmente, la sua percezione è un approccio visuale che non coincide con la pura estetica ma che si muove dalla sensibilità personale dell’osservatore, la cui cultura e percezione concorrono sia alla formazione che alla percezione del paesaggio.

Il paesaggio non è una rappresentazione statica del visibile, bensì un sistema vitale in intercambio continuo con l’uomo. Un luogo dove avvengono sovrapposizioni e sedimentazioni dell’evoluzione spazio-temporale di natura e cultura, che producono segni e testimonianze, che si deve cercare di conservare poiché rappresentano per l’uomo un mezzo di identificazione con la sua storia e tradizioni.

Questi suoi caratteri di complessità, unitarietà ed evoluzione, fanno sì che l’analisi del paesaggio sia un’operazione estremamente difficile, in quanto la conoscenza analitica è per sua natura scompositiva. Esiste perciò una contraddizione di fondo, ineliminabile, tra il concetto di analisi e quello di paesaggio, tra l’oggetto ed il metodo di studio.

L’intento di questo lavoro, consiste nel cercare di relazionare tra loro elementi separati, considerati come elementi di risorsa, per ricondurli ad una nel trovare aspetti e relazioni che legano tra loro elementi puntuali del paesaggio, visione il più possibile unitaria, che consenta di coglierne la complessità di significati.

## **Proposta di integrazione al Sistema territoriale – Paesaggio, insediamenti storici ed emergenze storico-culturali del Quadro conoscitivo del PSC elaborato in forma associata dai Comuni dell'Associazione Reno Galliera**

Il progetto presentato intende salvaguardare e valorizzare le visioni d'insieme di risorse (o elementi di risorsa), (naturalistiche, paesaggistiche, storico-testimoniali e storico-architettoniche). Si individuano come relazioni possibili fra le risorse:

- i tracciati (strade, canali, vie d'acqua in genere);
- la proprietà storica;
- l'organizzazione fondiaria della proprietà (sistema villa-palazzo/case agricole/terreni; tipo di scelte colturali...);
- le funzioni (espletamento delle attività agricole, bracciantili; della residenza...);
- significato (es. la percezione di una concentrazione di alberi fa pensare all'esistenza di una villa, di un macero...);

Tutte queste relazioni andranno a determinare, in parte o in totale, la percezione visiva dell'insieme di risorse preso in considerazione. Si cercherà di fissare dei punti di vista privilegiati da cui sarà possibile, attraverso un cannocchiale visivo, percepire la complessità delle relazioni.

Ad integrazione di una visione episodica proposta dal PSC, che individua le risorse come elementi puntuali sul territorio, si propone una lettura d'insieme costruita sulla ricerca, individuazione e valorizzazione delle relazioni esistenti fra i singoli elementi. Tutte le informazioni emerse dalla prima fase di analisi confluiranno in una verifica diretta sul territorio, che della risorsa accerterà:

- l'esistenza;
- lo stato di conservazione;
- il valore (naturalistico, paesaggistico, storico-testimoniale ed architettonico);
- necessità di tutela (es. rischio urbanizzazione od altro);
- la potenzialità di valorizzazione, fruizione della singola risorsa;
- la potenzialità di relazione con le altre risorse individuate nella stessa area;

### **I - Prima fase: Conoscenza del territorio comunale**

Questa fase è finalizzata ad una prima conoscenza del territorio attraverso la ricerca delle fonti documentali. La lettura, l'analisi ed il confronto dei documenti porteranno ad individuare delle possibili associazioni di risorse territoriali (del patrimonio naturalistico, paesaggistico, storico-testimoniale, storico-architettonico..) e a produrre gli strumenti operativi utili, nella seconda fase, alla loro verifica sul campo.

Sarà ricercata l'esistenza di possibili relazioni tese a costituire un insieme di elementi attraverso:

A - Ricerca delle fonti documentali (archivistiche, bibliografiche, cartografiche, fotografiche);

B - Lettura, analisi e confronto critico della cartografia e dei rilievi fotografici aerei esistenti:

- PSC, Comune di Pieve di Cento: Quadro conoscitivo - Sistema territoriale - Paesaggio, insediamenti storici ed emergenze storico-culturali;
- PSC, Comune di Pieve di Cento: Quadro conoscitivo - Sistema territoriale - Risorse storiche-architettoniche;
  
- Piani urbanistici previgenti (PDF, PRG, Varianti generali...);
- "Cartografia e memoria dei siti" (Amministrazione provinciale di Bologna);
- IGM di primo impianto;
- Catasto del Regno d'Italia (1878-1972);
- Carta austriaca (1851);
- Catasto Pontificio (prima metà XIX secolo);
- Catasto Boncompagni (fine XVIII secolo);
- Campioni delle "Strade, stradelli, sentieri pubblici di Trebbo" ed altri;
- Carta della pianura bolognese di Andrea Chiesa (1740-1742);
- Cabrei;
  
- Volo ORTOSAT 2003;
- Mappa Google (edizione 2005);

## **2 - Seconda fase: Individuazione delle aree**

In questa fase l'interesse si focalizza sull'insieme delle risorse e sui singoli elementi. Un nuovo rilievo fotografico evidenzierà le peculiarità (biologiche, paesaggistiche, storico-documentali, storico-architettoniche). La viabilità storica, definita dal PSC, verrà analizzata nelle sue articolazioni al fine di comprendere e valorizzare anche la viabilità poderale.

Si valuterà la possibilità di introdurre nel sistema di relazioni di risorse, apparentemente prive di valore, che però hanno la capacità per la popolazione, di identificare un luogo.

Tutte le valutazioni porteranno ad ipotizzare una definizione di ambito di relazione.

Per ciascun ambito saranno prodotti degli elaborati di sintesi.

### **3 - Terza fase: Suggerimenti progettuali per le “Aree di interesse / Aree di tutela”**

Questo lavoro cercherà di evidenziare le situazioni che presentano un “fattore di rischio”, generalmente prodotto dall’espansione urbana o da necessità comunque legata ad una diversa fruizione del bene/elemento di risorsa. I suggerimenti deriveranno in primo luogo dalla visione dal materiale prodotto per ogni singola area, dagli elementi di risorsa in essa individuati, nel valore della loro percezione e fruizione anche attraverso cannocchiali visivi. In “un’area di tutela”, gli eventuali interventi necessari di nuove edificazioni, piantumazioni, siepi, edifici di servizio all’agricoltura, collegamenti viari, dovranno necessariamente rapportarsi con i significati in essa contenuti.

In sintesi, ciò si potrebbe sintetizzare in tre momenti valutativi: individuazione dell’oggetto della tutela, obiettivi della tutela e modalità attuative.

#### **1- Oggetto della tutela**

1. Le parti del territorio che individuano, nei confronti di uno o più elementi del sistema storico riconosciuto e/o di un insieme di elementi naturalistici puntuali e frammentati, un ambito di tutela finalizzato a salvaguardare e valorizzare alcune “visioni d’insieme di risorse” - storico-testimoniali e storico-architettoniche, naturalistiche e paesaggistiche presenti in ambito extraurbano.

#### **2- Obiettivi della tutela**

1. L’obiettivo della tutela si esplica attraverso una valutazione preventiva da svolgere in fase progettuale edilizia, che deve -attraverso l’ausilio di simulazioni grafiche informatizzate- dimostrare ed illustrare come una nuova costruzione o un nuovo intervento infrastrutturale vengono collocati sul territorio rispetto l’oggetto della tutela ed in posizione tale da non produrre una “copertura” delle visuali paesaggistiche individuate.

#### **3- Modalità attuative**

1. La proposta progettuale deve essere valutata e discussa in via preventiva dalla “Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio”.

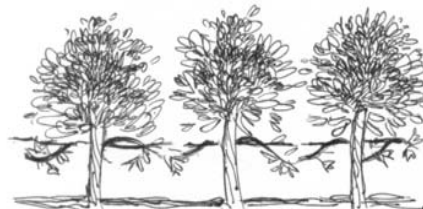
## ELEMENTI DI RISORSA



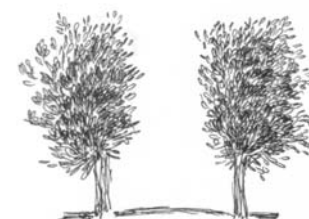
**Albero monumentale**



**Filare**



**Piantata**



**Doppio filare / Viale alberato**



**Giardino storico o di pregio**



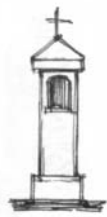
**Zona boscata / Verde di pregio**



**Macero**



**Siepe**



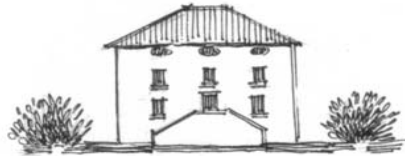
**Pilastrino**



**Edificio di culto**



**Torre / Ed. fortificato**



**Villa**



**Edificio di pregio**



**Edifici rurali / Edifici rurali con corte**



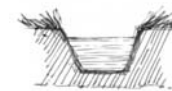
**Opificio**



**Viabilita' storica primaria**



**Viabilita' storica interpodereale**



**Vie e specchi d'acqua**

# LEGENDA

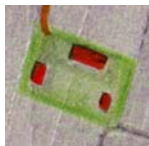


## Elemento di risorsa:

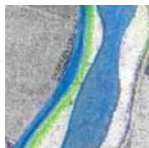
Corti rurali, ville, edifici di pregio, opifici, luoghi di culto, pilastrini, alberi monumentali, verde/giardini di pregio, filari e doppi filari alberati, piantate, viabilità storica primaria e interpodereale, vie e specchi d'acqua, maceri



**Edificato di pregio**



**Corti rurali**



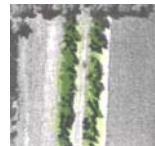
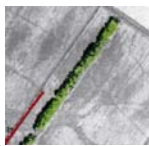
**Vie e specchi d'acqua**



**Maceri**



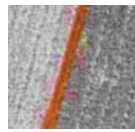
**Verde di pregio  
Giardino storico  
Zona boscata**



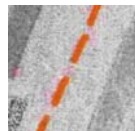
**Filari alberati  
Filaretti  
Piantate  
Doppio filare**



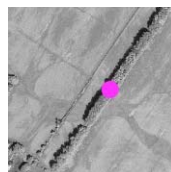
**Alberi monumentali**



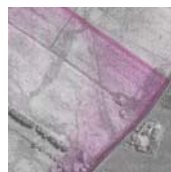
**Viabilità storica  
primaria e interpodereale**



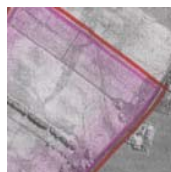
**Viabilità storica  
primaria e interpodereale dismessa**



**Elemento di risorsa**



**Area di interesse**  
Insieme di Elementi di risorsa



**Area di tutela delle Aree di interesse**  
Area di sedime dell'insieme di Elementi di risorsa,  
utile alla conservazione percettiva della successione  
visiva delle Aree di interesse



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

**VIA CONFINE**

**RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA: CTR 1974**



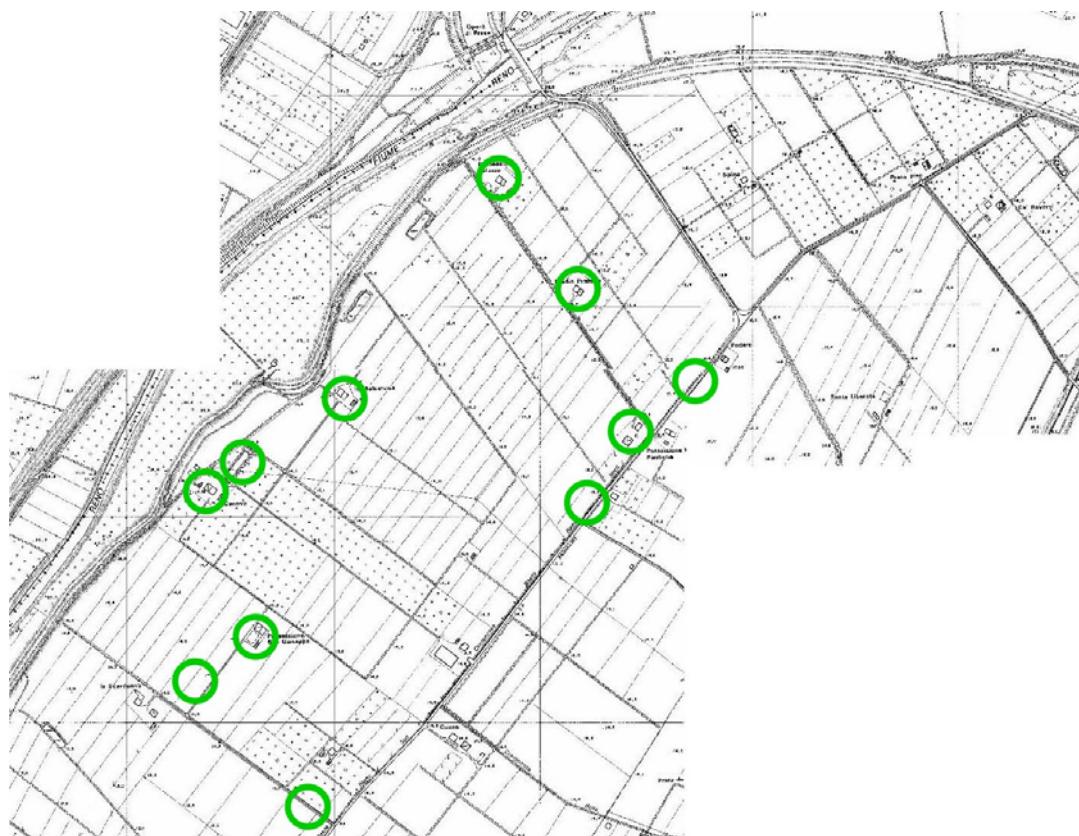
Cartografia tecnica Regione Emilia-Romagna, anno 1974

COMUNE DI PIEVE DI CENTO

## VIA CONFINE - VIA BOSCO PANFILIA - VIA DELLE VACCHE

### ELEMENTI DI RISORSA:

ZONA BOSCATI DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO - ALBERI MONUMENTALI -  
VIE D'ACQUA - PIANTUMAZIONI ALBERATE IN FILARI - CORTI RURALI CON VERDE DI  
PREGIO - VIABILITA' STORICA PRIMARIA E PODERALE



Elementi individuati su cartografia tecnica della Regione Emilia-Romagna, anno 1974

COMUNE DI PIEVE DI CENTO

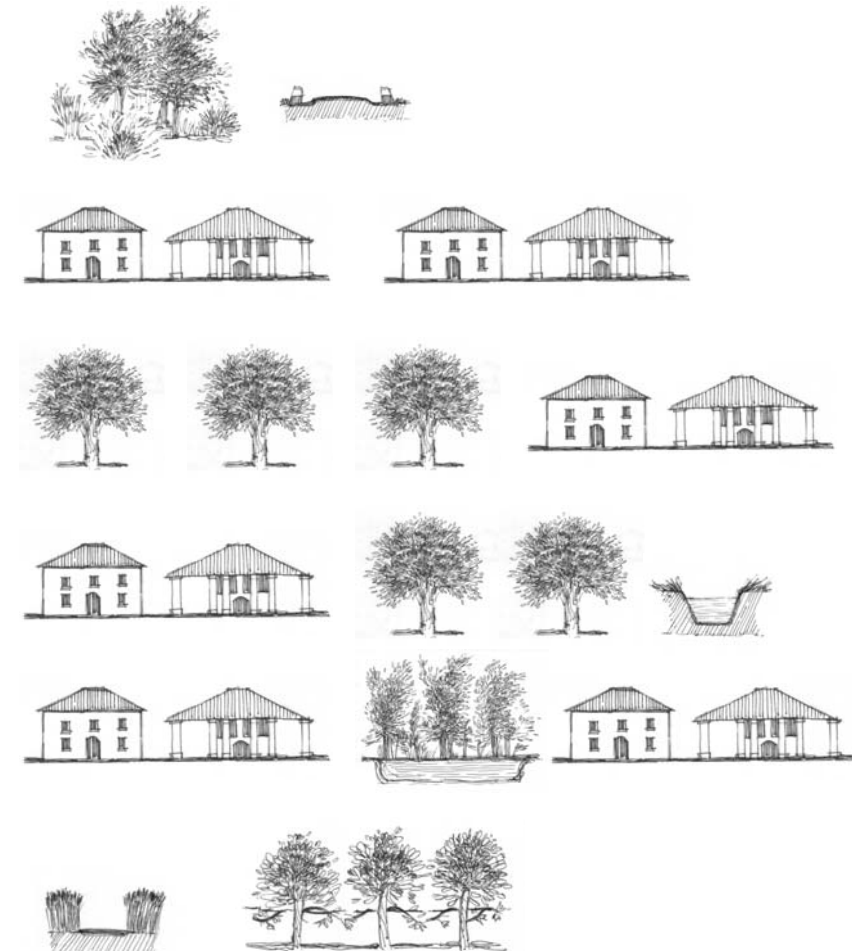
## VIA CONFINE - VIA BOSCO PANFILIA - VIA DELLE VACCHE

### ELEMENTI DI RISORSA:

ZONA BOSCATI DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO - ALBERI MONUMENTALI -  
VIE D'ACQUA - PIANTUMAZIONI ALBERATE IN FILARI - CORTI RURALI CON VERDE DI PREGIO -  
VIABILITA' STORICA PRIMARIA E PODERALE



### Combinazioni elementi di risorsa



**COMUNE DI PIEVE DI CENTO**

**ESPRESSIONI DI PAESAGGIO**

Punti di vista:

**VIA CONFINE - VIA BOSCO PANFILIA -  
VIA DELLE VACCHE**



## PUNTI DI VISTA ◀ PUNTI DI RIPRESA ◀

### VIA CONFINE

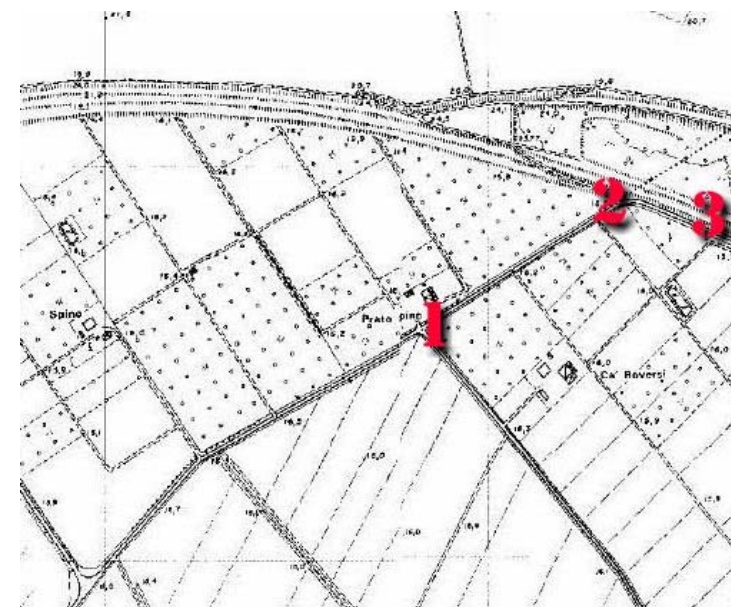
da Via Bosco Panfilia verso Nord



**1** ◀ Cannocchiale visivo verso Nord

**2** ◀ Cannocchiale visivo verso Est

**3** ◀ Area di riequilibrio ecologico "Bisana"



**1-2-3** (Alto/basso)

## PUNTI DI VISTA ◀ PUNTI DI RIPRESA ◀



### VIA BOSCO PANFILIA

- 1 ◀ Argine fiume Reno e “Area di riequilibrio ecologico “Bisana”
- 2 ◀ Cannocchiale visivo verso Est
- 3 ◀ Cannocchiale visivo verso Sud



1-2-3 (Alto/basso)

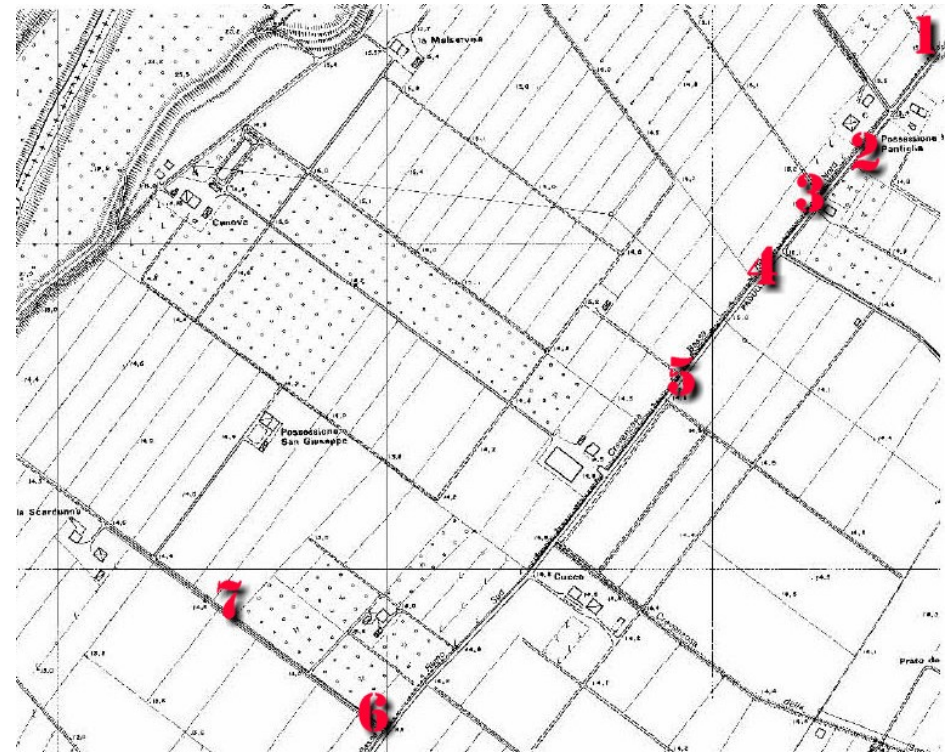
## PUNTI DI VISTA ◀ PUNTI DI RIPRESA ◀



**VIA CONFINE**  
da Via Bosco Panfilia verso Sud

**VIA DELLE VACCHE**

- 1** ◀ Via Confine   **2** ◀ Possessione Panfilia   **3** ◀ Scolo Crevenzosa  
**4** ◀ Corti coloniche, Canova, Malselvisa   **5** ◀ Viabilità poderale  
**6** ◀ Via delle Vacche   **7** ◀ Piantata e Possessione S. Giuseppe



**1,2-3-4-5-6-7** (Alto/basso, sin./dx.)

**1-2-3 ◀ VIA CONFINE**  
da Via Bosco Panfilia verso Nord

**ELEMENTI DI RISORSA**

CANNOCCHIALE VISIVO VERSO NORD - CANNOCCHIALE VISIVO VERSO EST -  
AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO -



**CARATTERISTICHE.** La parte estrema della via Confine, trova continuazione verso l'argine del Reno con un tratto di strada bianca. Nel punto in cui i due tracciati si incontrano, e, in seguito, dove il secondo termina all'ingresso dell'area Bisana, è possibile cogliere due notevoli visioni prospettiche. Alla barriera visiva prodotta dalla continuità dell'area boscata dell'argine, si contrappone la grande apertura visiva verso Est, con in primo piano una corte rurale con macero.





## I-2-3 ◀ VIA BOSCO PANFILIA

### ELEMENTI DI RISORSA

AREA BOSCATI DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO -  
CANNOCCHIALE VISIVO VERSO EST -  
CANNOCCHIALE VISIVO VERSO OVEST -



**CARATTERISTICHE.** Questa strada è il mezzo per raggiungere l'argine del Reno, punto privilegiato, per la possibilità che concede di guardare dall'alto, e potere osservare, in questo modo, la struttura del territorio, gli insediamenti rurali che vi trovano collocazione, gli alberi secolari che quasi sempre le attorniano; da entrambi i lati, accanto al ponte, si diramano infatti percorsi che permettono di cogliere aspetti del paesaggio di notevole valore. Di forte impatto visivo, il contrasto tra le macchie arboree attorno alle corti rurali con le nuove piantumazioni, che, attraverso la scansione ripetitiva in file parallele, creano delle autentiche quinte prospettiche. E' un paesaggio unico nel suo genere, dove nuovi interventi si inseriscono in un tessuto paesaggistico consolidato, senza creare squilibri. Elementi forti e diversi che danno origine a una nuova forma di paesaggio, senza cancellare quella precedente.

## **1-2-3-4-5-6-7 ◀ VIA CONFINE**

da Via Bosco Panfilia verso Sud

### **VIA DELLE VACCHE**

#### **ELEMENTI DI RISORSA**

VIABILITA' STORICA PRIMARIA E PODERALE -

CORTI RURALI CON VERDE DI PREGIO -

VIA D'ACQUA -

PIANTATA -



**CARATTERISTICHE.** Come accade per Via Bosco Panfilia e la parte alta di questa stessa strada, è attraverso il tracciato viario che si possono individuare e relazionare tra loro, gli elementi che caratterizzano questa parte di territorio, come le corti rurali, le alberature di antica o recente piantumazione e lo Scolo Crevenzosa. La presenza di vegetazione lacustre, fa intuire la presenza del macero, accanto agli edifici di Canova, una presenza che, assieme al residuo di piantata, rende concreti due aspetti dell'economia rurale, e delle scelte colturali, legati alla coltivazione della canapa e al sistema a piantata.

**1 ◀ 2 ◀ CANNOCCHIALI VISIVI VERSO NORD E VERSO EST**



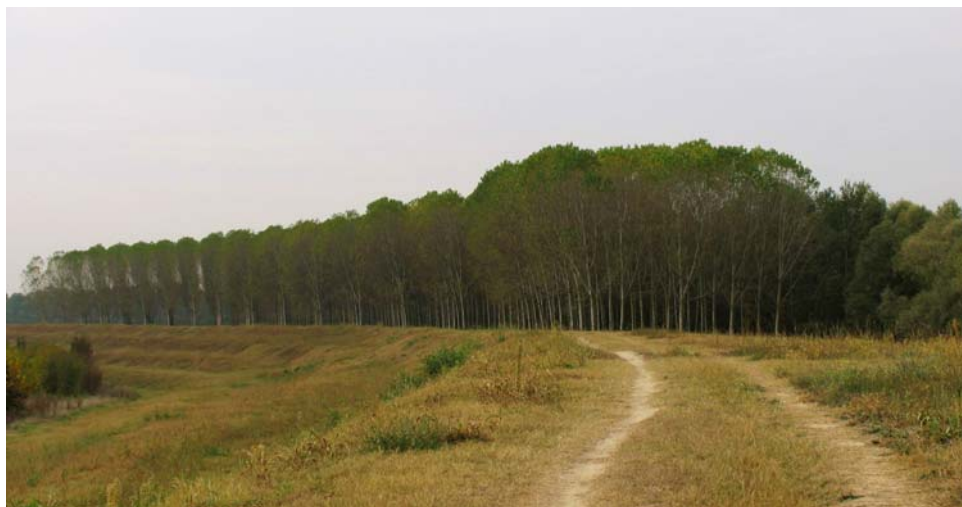
**1/1- Cannocchiale visivo verso Nord e l'Area della Bisana; 2/1- Cannocchiale visivo verso Est, all'inizio della strada dell'area.**

### **3 ◀ AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO LA BISANA**



**3/1- Alberi monumentali all'interno dell'area boscata della Bisana.**

## **I ◀ ARGINE FIUME RENO E AREA DI RIEQUILIBRIO LA BISANA**



**I/1- L'argine del Fiume Reno a sinistra del ponte, in direzione Ovest; I/2- L'argine alla destra.**



**1/3- Dall'argine a sinistra del ponte, la Possesione Palazzo e le quinte prospettive dei filari alberati.**



**1/4- Ancora dall'argine, la massa arborea di Predio Padrone, quella della Possezione Panfilia, e gli elementi puntuali dei nuovi alberi piantati in filare in progressione verso Sud. 1/5- Aratura sotto l'argine.**

### 3 ◀ CANNOCCHIALE VISIVO VERSO SUD



3/1- I filari dei nuovi alberi e le corti rurali.





**3/2- Predio Padrone.**

## 2 ◀ CANNOCCHIALE VISIVO VERSO EST



**2/1- Dall'argine del Reno, vista verso Est; 2/2- Particolare della foto precedente; 2/3- Predio Padrone e Possessione Panfilia.**

**1 ◀ 3 ◀ VIA CONFINE, SCOLO CREVENZOSA**



**1/1- La Via Confine presso la Possesione Panfilia; 3/1- Lo scolo Crevenzosa.**

## 2 ◀ POSSESIONE PANFILIA



2/1- Lato a Nord della Possessione Panfilia; 2/2; Il fienile-stalla; 2/3- Il pozzo.

## 4 ◀ CORTI RURALI, CANOVA



4/1- Gli edifici di Canova.

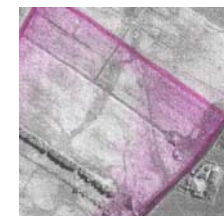
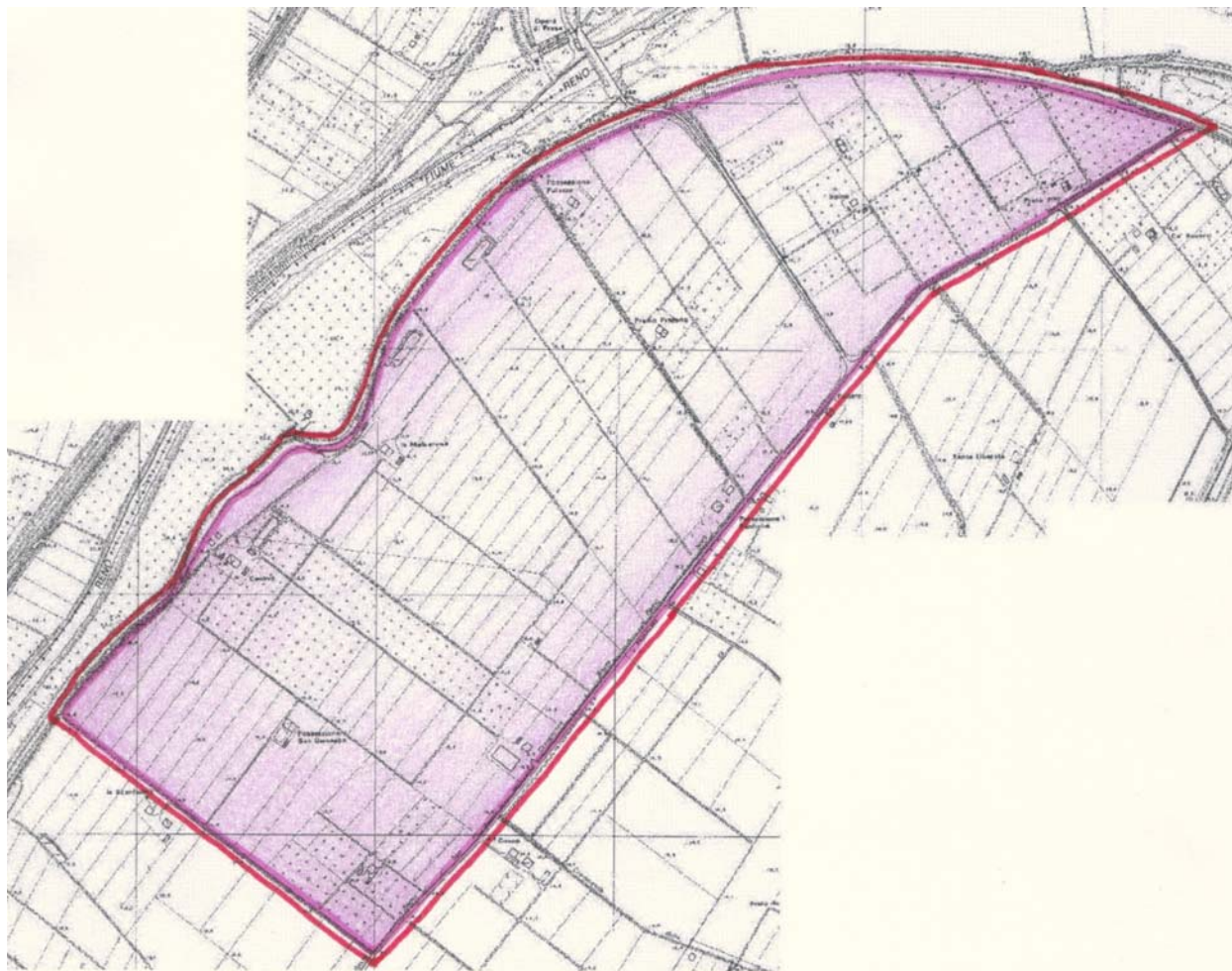
**5◀ 6◀ 7◀ VIABILITA' PODERALE, VIA DELLE VACCHE, PIANTATA, POSSESIONE S. GIUSEPPE**



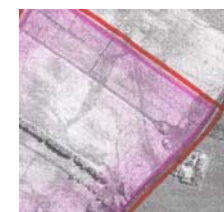
**5/1- Viabilità poderale; 6/1- Via delle vacche;  
7/1- Possezione S. Giuseppe; 7/2-Piantata.  
(Alto/basso, sin./dx.)**

## **AREA DI INTERESSE E AREA DI TUTELA**

VIA CONFINE -  
VIA BOSCO PANFILIA -  
VIA DELLE VACCHE -



**Area di interesse**  
Insieme di  
Elementi di risorsa



**Area di tutela**  
dell'Area di interesse

CTR 1974